

Data: aprile 2008
Cliente: Azienda Meccanica
Località: provincia di Pordenone
Sinistro: incendio

Introduzione

7 aprile 2008: da un macchinario si sviluppa un incendio che fortunatamente viene estinto con tempestività prima che si propaghi all'interno dello stabilimento. Ci troviamo presso un'azienda specializzata nella produzione di ingranaggi ad elevato contenuto tecnologico e di stampati a caldo. Grazie ad un sistema integrato di Qualità Totale vengono realizzati processi di trattamento preliminare (ricotture, normalizzazioni e bonifiche) e di trattamento finale (carbocementazione, tempra ed induzione) dell'acciaio.

Il danno

Il danno diretto del fuoco è limitato al macchinario da cui si è originato l'incendio che risulta, purtroppo, irrimediabilmente danneggiato.

Fumo e fuliggine hanno però invaso tutta l'area produttiva, ovvero 6500 mq di capannone. Durante il sopralluogo preventivo, che eseguiamo su richiesta della compagnia di assicurazione, non possiamo fare altro che confermare la presenza di contaminazione su tutte le superfici della struttura del fabbricato e - con una concentrazione lievemente inferiore - su tutti gli impianti funzionali.

E' auspicabile intervenire con un intervento di risanamento di tutte le superfici contaminate, c'è in gioco l'efficienza funzionale degli impianti, la "salute" del fabbricato e la salubrità dell'ambiente.



A destra: alcune immagini che evidenziano la contaminazione da fumo e particolato di incendio sulla struttura del fabbricato.

L'intervento

Il Cliente approva il piano di risanamento ma non può bloccare l'attività produttiva. L'intervento deve essere eseguito durante il periodo di fermo estivo - dall' 11 al 24 agosto. Il 25 agosto l'azienda deve riprendere la produzione al 100%.

Questa decisione è stata determinata dal fatto che subito dopo il sinistro il cliente stesso non ha subito grossi danni derivati dal fermo produttivo.

Domenica 10 agosto: una squadra di 15 operatori inizia le operazioni di aspirazione. I primi tre giorni si lavora su due turni - giorno/notte - dopodiché si prosegue con regolari turni diurni. Le aree coperte da impianti e macchinari vengono protette con una copertura di polietilene per un utilizzo totale di circa 21.000 mq di materiale. Si termina con le opere di tinteggiatura eseguita ad alta pressione.

Venerdì 22 agosto - con due giorni di anticipo sul programma dei lavori - il reparto produzione è stato riconsegnato alla committenza. La produzione riprenderà al 100% il lunedì successivo.



Aspetto dello stabilimento prima e dopo l'intervento di decontaminazione e ripristino